In carta libera ai sensi del
D.P.R. 26-10-1972 n. 642
trattandosi di esproprio per
causa di pubblica utilità.

DECRETO N° 5/2013

CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE
AMBIENTE, SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO

IL DIRETTORE

II ORIGINALE

Visto l'art. 71 della Legge Urbanistica Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i..
Vista la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.
Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091.
Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..
Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..
Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 10 settembre 2007 (mecc. 2007 04643/034), che ha approvato la realizzazione sul territorio cittadino del canale bianco in Strada del Francese, così come previsto nel progetto preliminare redatto da SMAT S.p.A. e che ha contestualmente approvato lo schema di Convenzione per il conferimento e la disciplina del potere espropriativo a SMAT S.p.A..
Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 18 dicembre 2007 (mecc. 2007 10071/009), con la quale si è preso atto del progetto preliminare e del piano particellare revisionati dalla suddetta Società.
Vista la Convenzione per il conferimento e la disciplina del potere espropriativo, ad esclusione della dichiarazione di pubblica utilità, dell'emissione del decreto d'occupazione d'urgenza e temporanea e del decreto di asservimento, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del progetto relativo alla costruzione di canale bianco in Strada del Francese, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., stipulata tra la Città e SMAT S.p.A.

in data 18 gennaio 2008.

Visto che sul quotidiano "La Repubblica" del 28 gennaio 2008 è stato pubblicato, a cura di SMAT S.p.A., l'avviso di avvio del procedimento relativo all'opera in oggetto e che il medesimo avviso è stato affisso all'albo pretorio della Città per trenta giorni, su richiesta della predetta società; l'avvio del procedimento è stato integrato da SMAT S.p.A. mediante comunicazioni del 25 giugno 2008, a seguito dell'inserimento, nel piano particellare di esproprio, di nuovi proprietari di aree interessate al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 18 dicembre 2007 (mecc. 2007 10071/009).

Vista la deliberazione del 2 febbraio 2009 (mecc. n. 2008 09127/034), con la quale il Consiglio Comunale di Torino ha approvato la realizzazione sul territorio cittadino del canale bianco in Strada del Francese, così come previsto nel progetto definitivo redatto da SMAT S.p.A., apponendo il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarando la pubblica utilità dell'opera; la predetta deliberazione prescrive che l'attuazione del procedimento espropriativo avvenga tramite procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e precisa che la realizzazione del canale bianco in Strada del Francese comporterà anche la necessità di costituire una servitù di passaggio, così come previsto dall'articolo 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.; tale infrastruttura è compatibile con le prescrizioni previste dal vigente P.R.G. della Città, ai sensi dell'articolo 8, punto 20, comma 76 e dell'articolo 19, commi 10 e 12 delle N.U.E.A..

Viste le comunicazioni inviate con note del 3/3/2009, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11, 22 bis, 44 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., con le quali SMAT S.p.A. ha comunicato ai proprietari l'approvazione del progetto definitivo in questione.

Precisato che la quantificazione delle indennità sono state stabilite da SMAT S.p.A. nel piano particellare allegato al progetto definitivo della predetta opera: la citata Società se ne accollerà il relativo esborso, oltre al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione del Giudice; la legittimazione passiva, relativamente ad eventuali contenziosi giudiziali, spetterà in via esclusiva a SMAT S.p.A.: la Città, pertanto, non risponderà di eventuali irregolarità procedimentali, gestionali e patrimoniali.

Visto il provvedimento dell'Amministratore Delegato di SMAT S.p.A. n. 665 del 10/10/2008, con il quale sono stati approvati gli allegati tecnici e di progetto quale progettazione definitivo – Rev.02 dell'opera in oggetto, dai quali risulta che la spesa complessiva presunta per la realizzazione delle opere è di euro 16.300.000,00 (in particolare euro 257.670,00 per oneri per occupazione, asservimento ed esproprio; euro 392.142,12 per spese per accordi bonari): la suddetta spesa complessiva sarà finanziata con fondi SMAT ed imputata al conto 119906001900, OdC 001F**0606, div. 03, CdR 02C50, con riserva di indicazione della cifra definitiva all'atto dell'aggiudicazione. Il presente progetto è stato inserito nel Programma degli Investimenti 2008/2010 dell'ATO3 Torinese con delibera n. 305/2008 del 27/2/2008.

Visto il decreto di occupazione d'urgenza e temporanea n. 3/2009 del 3 giugno 2009, con il quale in favore del Comune di Torino si è disposta, per la durata di quattro anni, l'occupazione

d'urgenza preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea degli immobili destinati alla realizzazione, sul territorio cittadino, del canale bianco in Strada del Francese.
Vista la deliberazione di G.C. n. mecc. 2011-06138/09, con la quale si è preso atto che il progetto definitivo presentato da SMAT S.p.A. e già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2008 09127/034 è stato revisionato ed il piano particellare adeguato, a causa della presenza di un campo nomadi, sorto nei pressi del cantiere dopo l'approvazione del progetto definitivo e che ha interessato parte dell'area da utilizzare per tale progetto.
Vista la nota n. prot. 3262 del 30/10/2012, con la quale SMAT S.p.A. ha chiesto la proroga dell'occupazione d'urgenza e temporanea in atto per quanto concerne il progetto in oggetto, in quanto i lavori non erano ancora terminati.
Vista la deliberazione di G.C. n. mecc. 2012 05975/09 del 13/11/2012, con la quale è stata accordata la predetta proroga dell'occupazione d'urgenza e temporanea in atto fino al termine del primo febbraio 2014, dato che il vincolo di esproprio apposto con deliberazione del C.C. del 2 febbraio 2009 (n. mecc. 2008 09127/034) ha durata pari a cinque anni e che i provvedimenti di liquidazione e versamento delle indennità di esproprio e di asservimento, nonché l'emissione del decreto di esproprio devono intervenire entro tale termine quinquennale.
Visto il decreto di proroga n. 2/2012, con il quale è stata disposta, sino al primo febbraio 2014, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili destinati alla realizzazione, sul territorio cittadino, del canale bianco in Strada del Francese.
Visto il deposito delle indennità di asservimento presso la Cassa Depositi e Prestiti del 18/11/2013 effettuato da SMAT S.p.A., relativamente alle ditte che non risultano tuttora indennizzate, non avendo accettato l'offerta proposta dalla suddetta società.
Vista la richiesta n. prot. 3368 del 22/11/2013, con la quale SMAT S.p.A. ha chiesto alla Città l'emissione del decreto di asservimento.
Precisato che l'opera in questione non è finanziata dalla Città poiché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, straordinaria e di rinnovamento di opere, impianti, reti e canalizzazioni compresi nel Programma degli Interventi, sono a carico del Gestore ed i relativi oneri si intendono interamente compensati con la tariffa del sistema idrico integrato.

DECRETA

ART. 1 – In favore del Comune di Torino è disposto l'asservimento degli immobili destinati alla realizzazione, sul territorio cittadino, del canale bianco in Strada del Francese (all. n. 1 e n. 2 – planimetrie catastali delle aree da asservire e all. n. 3 – piano particellare), aree meglio individuate nell'estratto di mappa che SMAT allegherà al presente decreto, al momento della notifica da effettuare al singolo proprietario.

ART. 2 – Ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. f), del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il decreto dispone l'asservimento delle aree interessate alla predetta opera, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito; esecuzione che consisterà nell'immissione in

possesso del beneficiario dell'asservimento, con la redazione del relativo verbale.

ART. 3 - Ai sensi degli artt. 23, c. 1, lettere g) e h) e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da asservire sono autorizzati ad introdursi nelle suddette proprietà private previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso almeno sette giorni prima di essa.

ART. 4– Il presente decreto sarà notificato da SMAT S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto, depositato negli atti del Comune, registrato, trascritto in termini d'urgenza e volturato.

ART. 5 – Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui di cui al D. Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

ART. 6– Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune.

A V V I S A

che, in forza del presente provvedimento, il giorno 20/01/2014 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 per quanto concerne le ditte dal n 1 al n 6; il giorno 20/01/2014 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 per quanto concerne le ditte dal n 7 al n 10; il giorno 20/01/2014 dalle ore 14:00 alle ore 15:00 per quanto concerne le ditte dal n 12 al n 19; il giorno 21/01/2014 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 per quanto concerne le ditte dal n 19a al n 23; il giorno 21/01/2014 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 per quanto concerne le ditte dal n 23e al n 27; il giorno 21/01/2014 dalle ore 14:00 alle ore 15:00 per quanto concerne le ditte dal n 28 al n 32; il giorno 22/01/2014 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 per quanto concerne le ditte dal n 33 al n 37; il giorno 22/01/2014 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 per quanto concerne le ditte dal n 38 al n 44; il giorno 22/01/2014 dalle ore 14:00 alle ore 15:00 per quanto concerne le ditte dal n 45 al n 48; il giorno 27/01/2014 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 per quanto concerne le ditte dal n 49 al n 61; il giorno 27/01/2014 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 per quanto concerne le ditte dal n 103 al n 114; il giorno 27/01/2014 dalle ore 14:00 alle ore 15:00 per quanto concerne le ditte dal n 76 al n 82; il giorno 28/01/2014 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 per quanto concerne le ditte dal n 83 al n 88; il giorno 28/01/2014 dalle ore 11:00 alle ore 12:00 per quanto concerne le ditte dal n 90 al n 93; il giorno 28/01/2014 dalle ore 14:00 alle ore 15:00 per quanto concerne le ditte dal n 94 al n 101, sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni, che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario dell'asservimento, le operazioni relative alla redazione del verbale di immissione in possesso e degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato da SMAT S.p.A., ovvero il geometra Giuseppe Caffaro Rore.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione a SMAT S.p.A..

Torino, 03 DIC. 2013

IL DIRETTORE DIREZIONE CENTRALE
AMBIENTE, SVILUPPO E TERRITORIO E LAVORO
(VIRANO dott.ssa Paola)

AFP/gv